



### Chiesa collegiata di Santa Maria Maggiore



La chiesa di Santa Maria Maggiore, sorta nel cuore del quartiere, non solo rappresenta l'edificio ecclesiastico più importante della Rabatana, ma è anche la più antica chiesa della città e probabilmente la prima cattedrale. Essa risalirebbe al X-XI secolo ma le sue vicende si snodano nel corso dei secoli successivi. Nel 1545 la Cattedra vescovile da Santa Maria Maggiore venne trasferita nella Chiesa di San Michele ove rimase per un anno. Nel 1546, con la bolla pontificia del Papa Paolo III, fu trasferita presso la Chiesa dell'Annunziata, l'attuale Cattedrale, sita nel pianoro al di fuori della Rabatana. Sempre con bolla di Paolo III, la Chiesa di S. Maria Maggiore fu elevata a Collegiata Insigne con relativo clero. La sua struttura si presenta come un organismo semplice e compatto a pianta longitudinale suddivisa su tre navate. Il Presepe è un'altra opera poco indagata e tuttavia merita la nostra attenzione sia per la sua specificità che per la sua appartenenza al ciclo decorativo più vasto che investe gli ambienti della cripta di S. Maria Maggiore a Tursi. La chiesa ospita un ammirevole trittico della scuola napoletana di Giotto (XIV sec).



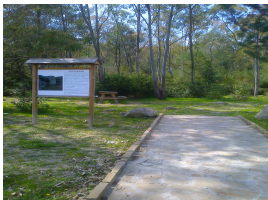
### La iglesia de Santa Maria,

La iglesia de Santa Maria, edificada en el centro, no solo es el edificio eclesiástico más importante de Rabana, sino también la iglesia más antigua de la ciudad y probablemente la primera catedral. Desde su construcción quizá en el siglo X-XI muchos eventos han tenido lugar en los siguientes siglos. En 1545 la silla del Obispo se trasladó desde la iglesia de Santa Maria a la Iglesia de San Miguel, donde permaneció un año. En 1946, con el reinado del Papa Pablo III, se traslado a la Iglesia de la Anunciación. Por otra parte, por orden del papa Pablo, la iglesia de Santa Maria fue elevada a iglesia colegiata con su clery. Su estructura es muy compacta y esta dividida en 3 naves. La Natividad es otro trabajo pobremente investigado. Sim embargo este merece nuestra atención por su especificidad y por ser parte de una de las etapas decorativas mas importantes la cuañ cubre la cripta de Santa Maria en Tursi. La iglesia alberga un tríptico de la Escuela de Giotto (siglo XIV)



### I Mulini ad acqua

Pescogrosso è una balza rocciosa, a ovest del paese di Tursi, ove scorre l'omonimo torrente che attraversa l'abitato. Il nome si riferisce agli enormi massi che quasi ostruiscono il torrente. Sulla sinistra del torrente affiora acqua salmastra con proprietà purganti e curative e nelle vicinanze si trova il pozzo dell'acqua "saprite". In questa zona presso il "Santissimo", tra i macigni, ove l'acqua scende con violenza, giravano "due mulini ad acqua". Gli storici asseriscono che i mulini furono di proprietà dei Doria feudatari di Tursi e dal catasto Onciario si rileva che , nel 1753, la duchessa Giovanna Doria del Carretto ne ricavava un guadagno di 200 ducati l'anno. Dai Doria i mulini passarono al Santissimo e poi nel 1800 ai Latronico. Alla fine del 1800, Raffaella Cursi di Spinoso, maritata con Vincenzo Calciano di Tursi, gestì il mulino che funzionò fino al 1907. Quello a valle funzionò fino al 1911 e l'ultimo mugnaio fu Vincenzo Zito di Tursi



### Los molinos de Agua.

Pescogrosso es un acantilado rocoso, al oeste de Tursi, donde fluye el riachuelo a lo largo de la ciudad. EL nombre se refiere a los enormes cantos que casi bloquean el chorro. A la izquierda del chorro aparece nuestra agua salda con propiedades curativas. En esta aera cerca del Santissimo, a lo largo de los cantos (donde cae el agua violentamente), 2 molinos de agua se solian usar para trabajar. Los historiadores afirman que los molinos pertenecieron a los Dorias, el rey feudal de tursi. En 1753 la duquesa Giovanna doria de Carretto obtuvo cerca de 200 ducados al año. Los molinos pasaron de los dorias al Santissimo y más tarde a los latronicos en 1800. A finales de 1800 Rafaela Cursi de Espinosa, casada con Vincenzo Calciano de Tursi, dirigió el molino que fue usado hasta 1907.La actividad duró hasta 1911 y el último molinero fue vincenzo de Tursi.

I.T.C.G. "Manlio Capitulo" TURSI (MT)  
<http://www.itcgtursi.gov.it/> Spagnolo –Español  
 ITSET M.Capitulo TURSI

# Tursi arte storia cultura.

Images ©linosavia

a.s 2014/2015  
 Proff Giovanni LASALANDRA e Ida CAPOBIANCO



### Diocesi Tursi-Lagonegro

Nel 968 la prima sede vescovile di rito bizantino venne istituita a Tursi. Il patriarca di Costantinopoli Polieucte concesse all'arcivescovo di Otranto l'autorizzazione a consacrare i vescovi di Acerenza, di Gravina, di Matera, di Tricarico e di Tursi, costituendo una nuova provincia ecclesiastica di rito greco-bizantino. Nel 1068 papa Alessandro II assegnò la diocesi come suffraganea dell'arcidiocesi di Acerenza . Nel 1110 la sede vescovile di Tursi venne trasferita ad Anglona, sede del Santuario di Santa Maria Regina di Anglona e la diocesi assunse il nome di diocesi di Anglona. Successivamente nel 1545 papa Paolo III trasferì definitivamente la cattedra episcopale a Tursi, nella chiesa dell'Annunziata, attuale cattedrale della diocesi.

### La diocesi de tursi-Lagonegro.

In 968 la primera sede episcopal Bizantina se fundó en Tursi. El patriarcado de Constantinopla, Polieucte, permitió al Arzobispado de Otranto a consagrar al obispo de Acerenza, Gravina, matera, tricardo y tursi, de este modo formando una nueva provincia eclesiástica bizantina. en 1068 El papa Alejandro II convirtió a la diocese sufragan de la Archidiocesi de Acerenza. En 1110 la sede del obispo se trasladó de tursi a Anglona, casa del santuario de Santa maria Regina de Angloma y la diocesi tomo el nombre de la diocesi de Anglona. mas tarde, in 1545 el papa Pablo III trasladó la sede del obispo a tursi otra vez, en la iglesia de la Anunciación, actual catedral de la diocesi.



### Cattedrale dell'Annunziata

Dedicata alla Vergine Annunziata, la cattedrale venne eretta nel quindicesimo secolo. Nel 1546 fu elevata a cattedrale della diocesi di Tursi-Lagonegro e in epoche successive ha subito vari rimaneggiamenti, l'ultimo dei quali è costituito dalla completa ricostruzione dopo gli incendi del novembre 1988, che distrussero completamente l'edificio. L'8 agosto 1545, con bolla papale, alla chiesa venne concesso il titolo di cattedrale, ruolo fino ad allora ricoperto dalla chiesa di San Michele Arcangelo.

### Catedral de la anunciación.

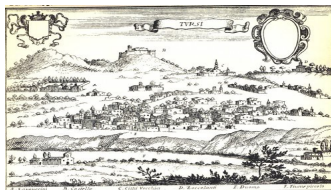
Dedicada a la virgen de la anunciación, la catedral se construyó en el siglo quince. en 1546 se la nombro catedral de la diocesi de tursi-lagonegro. En los últimos tiempos se han hecho varios cambios , siendo la reconstrucción completa después del fuego del mes de noviembre del año 1988 el cual destruyó completamente el edificio. el 8 de Agosto de 1545, por orden papal, la iglesia recibió el título de catedral ( un rol que tenia la iglesia de San Michele Arcangelo hasta ese momento)





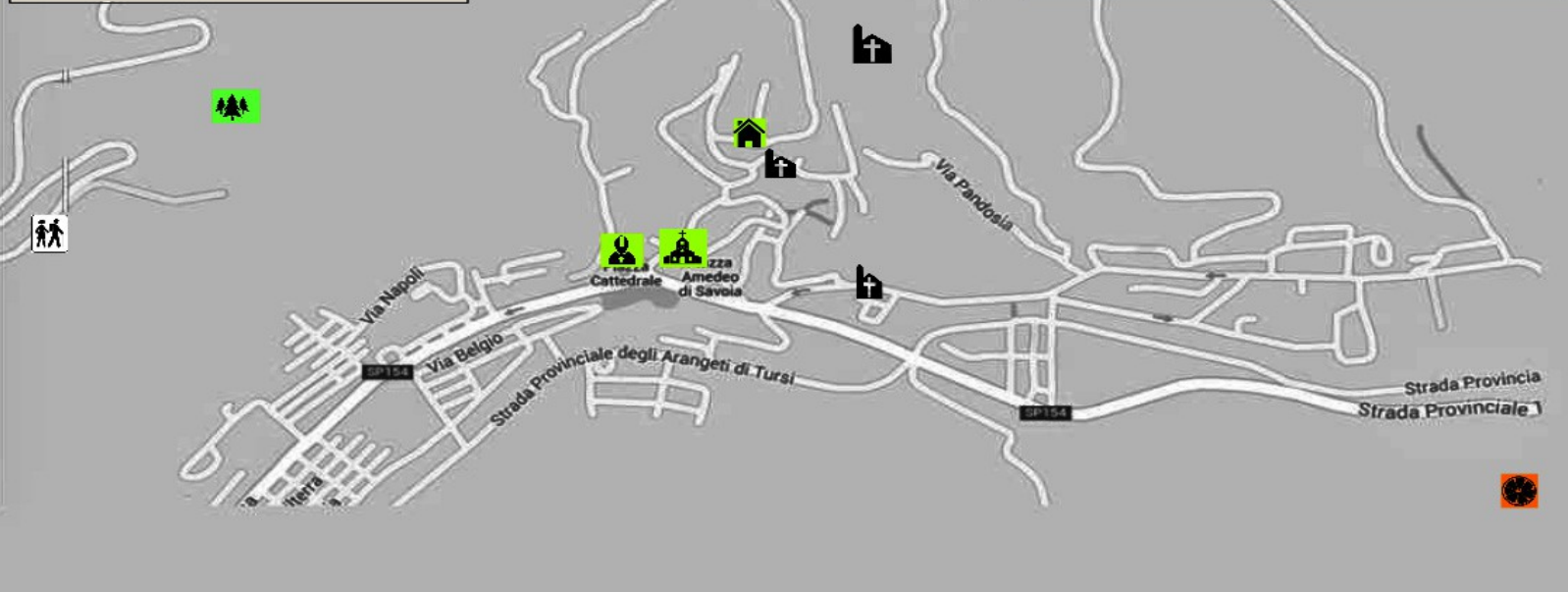
## Rabatana

È stato il primo nucleo abitativo di Tursi, ed è letteralmente circondato per ogni lato da profondi e inaccessibili burroni. Intorno alla metà del V secolo i Goti costruirono il Castello, attorno al quale sorsero le prime case in pietra e si costituì il nucleo primordiale di Tursi. Verso l'anno 850, la zona fu abitata dai Saraceni che lasciarono profonde tracce nell'architettura e nel dialetto locale. A ricordo dei loro villaggi arabi i Saraceni denominarono il luogo Rabatana, da Rabat o Rabhâdi o Arabum. La Rabatana, per l'ottima posizione di difesa, continuò ad ingrandirsi anche sotto il dominio dei Bizantini che nell'890 scacciarono i Saraceni. Fino alla metà del XIX secolo è stato un centro popolato e importante, custode di tradizioni e propulsore di cultura. La Rabatana è diventata meta turistica soprattutto per via del poeta Albino Pierro, che ha fatto della Rabatana la fonte ispiratrice della sua poesia. Nella Rabatana si possono ripercorrere le stradine dei ruderi del nucleo primordiale e visitare quel che resta delle antiche abitazioni, spesso di un solo vano a pianterreno.



## Rabatana

Fue el primer asentamiento humano en Tursi, rodeado de profundos barnacos que lo hacían inaccesible. Sobre la mitad del siglo quinto los Goths construyeron el castillo. Sobre el año 850 el área fue inhabitada por los Saracens quines dejaron profundos vestigios en la arquitectura y en el dialecto local. En recuerdo a sus ciudades árabes, los Saracens nombraron el lugar Rabatana, de Rabat o Rabadi o Arabum. Gracias a su excelente posición Rabatana llegó a ser mas y mas grande incluso bajo el reinado de los bizantinos quienes destarraron a los Saracens en 890. Hasta la mitad del siglo XIX fue un importante centro urbano, lleno de tradiciones y impulsor de cultura. Rabatana ha llegado a ser una destinación turística principalmente debido al poeta Albino Pierro, quien hizo de Rabatana la inspiración de su poesía. En Rabatana tu puedes caminar a lo largo de las pequeñas calles y visitar los restos de las viejas casas, a menudo compuestas de una sola habitación en la planta baja.



## Casa Albino Pierro

L'abitazione di Albino Pierro è collocata nel centro storico del rione di San Filippo in piazza Plebiscito. Il palazzo è denominato "U Paazze" dal poeta. Dopo la morte di Pierro i piani superiori del palazzo sono stati adibiti a biblioteca Pierro, dove vengono custoditi molti libri appartenuti al poeta e molte sue opere. Oggi il palazzo Pierro e l'annessa biblioteca sono meta di turisti e studiosi italiani e stranieri.



## Casa albino Pierro

La casa de Albino Pierra esta situada en el centro histórico del barrio de San Filippo in la plaza Plebiscito. el edificio fue llamado "U Paazze" por el poeta. Después de la muerte de Pierro, las plantas superiores del edificio se usaron como biblioteca, la cual tiene muchos libros pertenecientes al poeta así como muchas de sus obras. Actualmente el Palazzo Pierro y su biblioteca es visitada por muchos turistas y escolares italianos y extranjeros.



**L'Arancia Staccia** è legata all'agricoltura di Tursi. Il carattere che la identifica è la dimensione veramente sorprendente del frutto che può raggiungere anche un chilogrammo di peso. L'abbandono culturale ha messo in serio pericolo la sopravvivenza di questa arancia veramente unica; da diversi anni sensibilità culturali locali hanno lavorato alla sua tutela (progetti di valorizzazione, la prospettiva del marchio DOP).



## La "Staccia Orange"

La "Staccia Orange" es un producto agrícola típico de Tursi. su principal característica es su sorprendente tamaño el cual puede llegar a un kilo. El descenso de su cultivo ha amenazado seriamente su continuidad. Durante varios años se ha estado trabajando para su protección.



## Santuario di Santa Maria Regina di Anglona

Il Santuario di Santa Maria Regina di Anglona è un antico santuario mariano situato sul sacro colle di Anglona. Dal 1931 è monumento nazionale. Il 17 maggio 1999 il santuario è stato elevato alla dignità di pontificia basilica minore da papa Giovanni Paolo II, a ricordo del sinodo dei vescovi. Il santuario è tutto quello che resta dell'antica città di Anglona. La cattedrale è sorta tra l'XI e il XII secolo come ampliamento di una antica chiesetta, risalente al VII-VIII secolo, corrispondente all'odierna cappella oratorio. Nella sua sede vescovile il 20 novembre 1092 sostò papa Urbano II. A seguito di non ben chiari eventi, la parete nord della cattedrale crollò e andarono perduti gli affreschi che l'adornavano. Nel 1369 la città di Anglona subì un violento attacco e solo la cattedrale, dedicata alla Natività di Maria, venne risparmiata dalle fiamme. Nel 1543, con la bolla di papa Paolo III, l'originaria diocesi di Anglona cambiò nome in diocesi di Anglona-Tursi. Nel 1976 la diocesi divenne di Tursi-Lagonegro, Anglona venne soppressa e le fu affidata la denominazione di diocesi titolare che conserva tuttora e le fu anche assegnato un vescovo titolare. Tutti gli anni, dall'1 all'8 settembre, si svolgono sul colle di Anglona funzioni religiose.



## Santuario de Santa Maria Regina de anglona.

El santuario de Santa Maria de Anglona es un antiguo santuario mariano situado en la colina de Anglona. Desde 1931 es un monumento nacional. el 17 de Mayo de 1999, el santuario was raised to the dignity of papal minor basilica por el papa Giovanni Paolo II, en recuerdo de la conferencia episcopal. El santuario es todo lo que queda de la antigua ciudad de Anglona. La catedral se construyó entre los siglos 11 y 12 como una ampliación de la vieja iglesia, dating to the seventh and eighth centuries, corresponding to the present oratory. en esta sede episcopal, El papa Urbano II hizo una parada el 20 de noviembre de 1092. Después de eventos poco claros la pared norte de la catedral cayó y su frescos se perdieron. in 1369 la ciuda de Anglona recibió un violento ataque. solo la catedral se salvó de las llamas. en 1543, durante el mandato del papa Pablo III, la diócesis de anglona se renombró la diócesis de anglona.tursi. en 1976 paso a ser la dicocesis de tursi.lagonegro. Cada año del 1 al 8 de septiembre se celebran actos religiosos en la colina de Anglona.